

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI**

Signor Commissario straordinario,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo, e di revisori incaricati del controllo contabile, in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. 123/2011 ed all'art. 48 dello Statuto vigente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio di esercizio 2020, proposto per l'approvazione con Determinazione commissariale n. 30 del 14/06/2021, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, documenti previsti dagli articoli 21, 22, 23 del D.P.R. 254/2005, e corredato dalla relazione redatta dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta sull'andamento della gestione e dal consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, ai sensi dell'art. 24 del citato regolamento.

Il bilancio di esercizio è inoltre corredato dai nuovi prospetti contabili previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 27/03/2013, in particolare:

- conto economico riclassificato;
- consuntivo in termini di cassa;
- prospetti SIOPE;
- rendiconto finanziario;
- relazione sui risultati;
- rapporto sui risultati (comprensivo del piano degli indicatori e dei risultati attesi).

Costituiscono, infine, allegati al bilancio consuntivo, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 66/2014, l'attestazione del pagamento nei termini dei debiti commerciali e l'indicatore sui tempi medi di pagamento.

In via preliminare, al fine di garantire la massima armonizzazione della disciplina medio tempore adottata, avuto riguardo all'applicazione dei principi contabili alla redazione del bilancio, è stato confermato che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili con la circolare n. 3622/C del

05/02/2009 sono armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del citato D.M. 27/03/2013.

ANALISI DELLE RISULTANZE CONTABILI DELL'ESERCIZIO

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi, in seguito denominata Camera. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e si compendia dei seguenti valori in euro:

Stato patrimoniale	Anno 2019	Anno 2020
Attività	11.367.868,53	11.550.002,65
Passività e fondi	6.680.715,30	6.359.845,97
Patrimonio netto	4.687.153,23	5.190.156,68
di cui disavanzo/avanzo economico d'esercizio	228.732,89	503.003,45

Conto economico	Anno 2019	Anno 2020
Proventi correnti	5.575.975,85	5.195.525,23
Oneri correnti	- 5.435.314,40	- 5.085.970,95
Risultato della gestione corrente	140.661,45	109.554,28
Proventi finanziari	5.996,39	4.703,98
Oneri finanziari	- 149,30	0,00
Risultato della gestione finanziaria	5.847,09	4.703,98
Proventi straordinari	277.266,93	396.387,99

Oneri straordinari	- 195.042,58	-7.642,80
Risultato della gestione straordinaria	82.224,35	388.745,19
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00
Differenza rettifiche di valore	0,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	228.732,89	503.003,45

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Il bilancio di esercizio 2020, come sopra sintetizzato, chiude con un avanzo economico di esercizio di € 503.003,45 ed un patrimonio netto di € 5.190.156,68 (comprensivo dell'avanzo registrato); dai dati del conto economico emerge un avanzo relativo alla gestione corrente pari ad € 109.554,28.

Dall'esame del bilancio il Collegio ha accertato che i dati ivi riportati corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili.

Il Collegio, esaminando nel suo complesso la proposta di bilancio, dà atto che il contenuto e la struttura della stessa rispettano i principi generali in materia di contabilità e che non sono state riscontrate deroghe rispetto alla normativa vigente. In particolare il bilancio risulta redatto secondo le disposizioni contenute nel titolo primo del D.P.R. 254/2005, in coerenza con gli schemi tipo previsti in allegato al richiamato regolamento e tenuto conto dei principi contabili quali risultano dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009.

A seguito delle verifiche di concordanza il Collegio può ragionevolmente affermare che il bilancio della Camera è nel suo complesso attendibile ed inoltre che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività istituzionale;
- i criteri per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dalla circolare MISE 3622/C del 05/09/2009 e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel precedente esercizio;

- i costi ed i ricavi risultano inseriti in bilancio secondo i principi della competenza temporale;
- sono rispettate le novità introdotte dalla Legge 160/2019 (c.d. Legge di bilancio 2020), in particolare
 - l'incremento del 10% del versamento al bilancio dello stato rispetto all'importo dovuto alla data del 31/12/2018;
 - la riduzione da apportare alle spese relative alla gestione delle strutture informatiche;
 - il limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi";
 - il risparmio in materia di spese per la gestione corrente del settore informatico.

Il Collegio dei Revisori ha effettuato in corso di esercizio, congiuntamente o singolarmente, verifiche periodiche della contabilità, redigendo appositi verbali, ed ha partecipato alle adunanze di Giunta e di Consiglio camerale svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. A tale ultimo riguardo l'art. 61 comma 2 del D.L. 104/2020 (c.d. D.L. Agosto), convertito con modificazioni dalla Legge 126/2020, ha disposto "Ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data [...]" e pertanto gli organi della Camera sono decaduti in data 14/09/2020.

In particolare il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 254/2005 riscontrando la corrispondenza con i saldi delle scritture contabili e con la consistenza di cassa nel corso delle verifiche trimestrali; ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione e, a tal riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

La Camera non ha contratto mutui passivi nel corso dell'esercizio 2020 ed ha richiesto all'organo di controllo i pareri inerenti all'approvazione dei bilanci.

La Giunta, nel periodo in cui è rimasta in carica, ha svolto l'attività di valutazione strategica ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 254/2005 affidando tale controllo all'organo di valutazione strategica preposto.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 254/2005. La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Dipartimento della Ragioneria Generale (MEF).

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha preso atto dei prospetti elaborati dalla funzione amministrativa relativamente ai tempi medi di pagamento delle fatture commerciali e raccomanda l'Ente di monitorare costantemente la tempestività dei propri pagamenti.

GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Per l'esercizio 2020 è stato applicato l'incremento delle misure del diritto annuale previsto dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 Marzo 2020.

Il Collegio rileva che nell'esercizio preso in esame il risultato della gestione corrente si è concluso con un avanzo di € 109.554,28 con un decremento pari ad € 31.107,17 rispetto alla corrispondente voce dell'esercizio 2019.

In merito alla componente "proventi correnti - diritto annuale", il Collegio rileva come la percentuale di riscossione si attesti intorno al 60% circa del credito complessivo vantato e, al riguardo, raccomanda l'Ente ad un miglioramento di tale dato tenuto conto, altresì, dell'alta percentuale di svalutazione (oltre l'80%) della corrispondente voce del fondo svalutazione crediti.

Il bilancio di esercizio consegue un avanzo finale di € 503.003,45 dovuto principalmente al risultato della gestione corrente, per € 109.554,28, e della gestione straordinaria, per € 388.745,19, realizzando nel complesso un incremento di € 274.270,56 rispetto al corrispondente

importo del consuntivo 2019 dovuto, in particolare, ad un aumento significativo dei proventi sulla gestione straordinaria.

Con riferimento agli allegati bilanci delle Aziende Speciali ISFORES e PROMOBRINDISI, trasmessi dalla Camera con nota prot. n. 0007756 del 14/06/2021, si rileva che entrambi non risultano essere in linea con il disposto dell'art. 65 comma 2 del D.P.R. 254/2005 il quale prevede per le Aziende Speciali l'obiettivo del rispetto dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie. Tale aspetto risulta peraltro evidenziato dal solo Collegio sindacale dell'Azienda Speciale ISFORES nella propria relazione.

In conclusione, a giudizio di questo Collegio, sotto il profilo strettamente contabile, il bilancio di esercizio 2020, deliberato dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta, è redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Camera di Commercio di Brindisi per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2020 da parte del Commissario straordinario.

Brindisi, 28/06/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente Dott. Vito Galizia

Componente Dott. Giovanni Gallo

Componente Dott.ssa Consuelo Semeraro

